

La Carta dei diritti del bambino nello sport

10° Congresso Internazionale del Panathlon International, Avignon, maggio 1995

- Diritto di fare sport
- Diritto di divertirsi e giocare come bambini
- Diritto di beneficiare di un ambiente sano
- Diritto di essere trattati con dignità
- Diritto di essere seguiti e allenati da persone competenti
- Diritto di seguire allenamenti adattati ai ritmi individuali
- Diritto di confrontarsi con giovani che hanno le stesse probabilità di successo
- Diritto di partecipare a competizioni adeguate
- Diritto di praticare il proprio sport in tutta sicurezza
- Diritto di avere tempi di riposo
- Diritto di non essere un campione

Lo sport nei bambini è piacere e progresso

In riferimento alla “Charte de l’éducation aquatique” della FAAEL

“Formazioni Sport Acquatici Svizzera”

- Il diritto a un proprio ritmo di apprendimento e di prestazione
- Il diritto che le capacità e i limiti intellettivi, affettivi e fisici siano rispettati
- Il diritto a un insegnamento senza costrizioni
- Per i bambini fino a 4 anni: il diritto a un’assistenza senza limitazioni da parte della persona di riferimento (genitori/nonni o simili)